



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 25/08/2014

OGGETTO: Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 23/01/2013 - convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità art. 54 decreto legislativo 28/08/2000 - n. 274. Modifiche art. 2 comma 5 let. b.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque del mese di agosto in Pabillonis e nella solita sala delle adunanze alle ore 18.10.00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione **ordinaria** di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	P	A		P	A
GARAU ALESSANDRO	X		TUVERI ROMINA	X	
MAMUSA SIMONETTA	X		MATTA ALDO		X
FRAU ROBERTO	X		MURGIA MAURO		X
PISANU CINZIA	X		SIDA LUIGI		X
CARA NICOLA		X	CRUCCU MARIA CRISTINA		X
FRONGIA FIORELLA	X		LISCI CLAUDIO SIMONE		X
SANNA RICCARDO	X		OLIVA ELISABETTA		X
PORCU OSVALDO	X		COLLU FEDERICO		X
PIRAS ROBERTO	X				

Presenti n. 9

Assenti n. 8

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Presidente Consiglio Mamusa Simonetta - Presidente

Assiste il Segretario Comunale Sostituto MACCIOTTA DANIELE.

Il Vice Sindaco illustra la proposta posta al 3° punto

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIOCULTURALE

Sentito l'Assessore ai Servizi Sociali,

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 23/01/2013, con la quale si approvava lo schema di convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo 28 Agosto 2000, n. 274;

ATTESO che l'art. 2 comma 5 let b) della suddetta convenzione, pone in capo al condannato l'onere della stipula delle polizze assicurative RCT;

VISTO il decreto ministeriale 26 Marzo 2001, art. 2 comma 3 il quale testualmente recita: *"Nelle convenzioni sono altresì individuate le modalità di copertura assicurativa del condannato contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, anche mediante polizze collettive. I relativi oneri sono posti a carico delle amministrazioni, delle organizzazioni o degli enti interessati."*

RITENUTO, pertanto, opportuno dover modificare l'art. 2 comma 5 let b), della convenzione per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità, ponendo in capo all'Amministrazione Comunale gli oneri per la stipula di polizze RCT e infortuni per i danni che potrebbero essere causati dal condannato nell'espletamento dell'attività a cui lo stesso è destinato;

VISTO l'art. 42, punto 2 let e), del decreto legislativo 267 del 18/08/2000;

PROPONE

Di modificare, l' art. 2, comma 5 let. b) dello schema di convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, come segue:

- Il Comune di Pabillonis si farà carico delle spese per la stipula di polizze assicurative contro gli infortuni e le responsabilità civili verso terzi derivanti dallo svolgimento delle attività assegnate;

Di approvare e allegare al presente atto lo schema di convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo 28 Agosto 2000, n. 274, opportunamente modificato;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta sopra riportata;

RITENUTO di fare proprio e condividere quanto esposto con la suddetta proposta;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Socio Culturale e di regolarità contabile del Responsabile dell'Area finanziari di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Presenti 09 Assenti 8 Votanti 09.

Con voti favorevoli unanimi

In conformità delibera

Riconosciuta l'urgenza di procedere in merito,

Con separata votazione favorevole UNANIME

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 22/07/2014

IL RESPONSABILE

LUISA GARAU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 13/08/2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRESIDENTE CONSIGLIO SIMONETTA MAMUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUTO

DANIELE MACCIOTTA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/08/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **17/09/2014** al **01/10/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 17/09/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 01/10/2014

IL RESPONSABILE

RICCARDO SANNA

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'
AI SENSI DELL'ART. 54 del D.LGS.VO 28 AGOSTO 2000 - N. 274**

TRA

Il Ministero della Giustizia, nella persona del Presidente del Tribunale di Oristano C.F. 80006230959, Dott. _____, giusta delega ex art. 2 Decreto Ministeriale 26 Marzo 2001 agli atti.

E

Il Comune di Pabillonis, nella persona del Legale rappresentante pro tempore, Sindaco _____
C.F.: _____

PREMESSO CHE

- a norma dell'art. 54 D.lgs.vo 28 Agosto 2000 n. 274, il Giudice di Pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuite in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti ed organizzazioni di assistenza sociale di volontariato;
- ai sensi dell'art. 165 c.p. la sospensione condizionale della pena può essere subordinata, se il condannato non si oppone, alla prestazione di attività non retribuita in favore della collettività;
- ai sensi dell'art. 224 – bis del codice della strada, nel pronunciare sentenza di condanna per violazione alle norme del codice medesimo, il Giudice può disporre la sanzione amministrativa accessoria del lavoro di pubblica utilità consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti ed organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;
- ai sensi dell'art. 73 comma 5-bis T.U. stupefacenti, il Giudice, con sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti può applicare, anziché le pene detentive o pecuniarie, quella di lavoro di pubblica utilità;
- ai sensi degli art. 186 e 187 del Nuovo Codice della Strada, come riformulati dalla L. 29.07.2012 n. 120, la eventuale "pena detentiva e pecuniaria può essere sostituita anche con il decreto penale di condanna, se non vi è opposizione da parte dell'imputato, con quella del lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 54 del D.lgs.vo 28.08.2000 n. 274";
- l'art. 2, comma 1, del decreto Ministeriale 26 Marzo 2001, emanato ai sensi dell'art. 54 comma 6 del D.lgs.vo 274/2000, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero di Giustizia o, su delega di quest'ultimo, dal Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le Amministrazioni, gli Enti le Organizzazioni di cui all'art. 1 comma 1 del Decreto Ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità.
- il Ministero della Giustizia con atto in data 16 luglio 2001 ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;
- il Comune di Pabillonis, che riconosce l'opportunità di favorire l'applicazione delle norme di cui sopra e di fruire delle prestazioni di attività non retribuite in favore della collettività, rientra tra gli enti indicati nell'art. 54 del citato decreto legislativo;

**Art. 1
FINALITA'**

La presente convenzione ha lo scopo di consentire la prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da parte di chi vi sia tenuto in forza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria del Circondario di Oristano.

**Art. 2
IMPEGNI DELLE PARTI**

Il Giudice nella sentenza contenente prescrizione di lavoro di pubblica utilità indica il tipo, la durata dell'attività e l'autorità incaricata del controllo durante l'esecuzione della sanzione.

Il Comune di Pabillonis, che acconsente all'inserimento di massimo n. _____ unità, tenuto conto delle modalità della prestazione indicata dal Giudice in sentenza, adotta i provvedimenti conseguenti e necessari a far svolgere l'attività suddetta.

Individua nei _____ (indicazione di qualifica rivestita e nominativi) o loro delegati le persone incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei soggetti e di impartire le relative istruzioni.

Indica che l'attività in favore della collettività prevista nell'ambito del Comune di Pabillonis, avente sede in Via S. Giovanni n. 7 – Tel. 070 93529200, attiene alle seguenti prestazioni (con espressa esclusione dei compiti di conducente e/o autista dei mezzi del Comune di Pabillonis)

SETTORE	ATTIVITA'
Servizi Sociali	Verde pubblico

In particolare il Comune di Pabillonis si impegna a:

- a) predisporre, in accordo con il condannato e d'intesa con l'autorità incaricata per il controllo, il progetto individualizzato per lo svolgimento della sanzione del lavoro di pubblica utilità che dettagli l'attività, il luogo di svolgimento, il tempo impegnato (giorni e orari) e quant'altro necessario;
- b) **farsi carico delle spese per la stipula di polizze assicurative contro gli infortuni e le responsabilità civili verso terzi derivanti dallo svolgimento delle attività assegnate prevedere** la presenza di un "referente" che controlli l'adempimento degli impegni sottoscritti e informi direttamente l'autorità incaricata del controllo di ogni compartimento incompatibile con l'esecuzione del programma lavorativo concordato;
- c) verificare periodicamente l'andamento dell'attività lavorativa prestata, per valutare la necessità di modifiche del progetto e monitorare la validità dell'inserimento lavorativo effettuato;
- d) comunicare tempestivamente assenze, inadempienze o comportamenti non idonei al soggetto inserito;
- e) rilasciare, al termine dell'esecuzione della sanzione, una relazione che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro prestato dal condannato;
- f) assicurare il rispetto delle norme e predisporre le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati;
- g) far fruire ai condannati del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze ove tali servizi siano già predisposti;
- h) adottare nei confronti dei soggetti inseriti le misure di sorveglianza sanitaria previste dalla L. 626/94 e successive modifiche e integrazioni per i propri dipendenti.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona;

E' fatto divieto all'Ente di corrispondere ai condannati alcuna retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da loro svolta.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni del Decreto Ministeriale di Giustizia 26 Marzo 2001.

Art. 3 DURATA E DIRITTO DI RECESSO

La presente convenzione avrà la durata di due anni (2) a decorrere dalla sua stipula e sarà tacitamente rinnovata di anno in anno, salva disdetta scritta che una delle parti dovrà comunicare all'altra con congruo anticipo.

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato.

Le parti convengono di comune accordo di poter recedere dalla presente convenzione con almeno sei mesi di preavviso.

Copia della presente convenzione viene trasmessa alla Cancelleria del tribunale per essere inclusa nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art. 7 del Ministero della Giustizia 26 Marzo 2001, nonché al Ministero della Giustizia Direzione Generale degli Affari penali.

Oristano, Lì _____

Per il Comune di Pabillonis

Il Sindaco – Sig. _____

Per il Ministero della Giustizia

Il Presidente del Tribunale Dott. _____